

Parte prima - N. 31

Anno 47

26 ottobre 2016

N. 322

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 OTTOBRE 2016, N. 204

Risultati del referendum regionale consultivo in data 16 ottobre 2016 per la fusione dei Comuni di Borgo Tossignano, Casalfiumanese e Fontanelice nella Città Metropolitana di Bologna 2

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 OTTOBRE 2016, N. 205

Risultati del referendum regionale consultivo in data 16 ottobre 2016 per la fusione dei Comuni di Mirabello e Sant'Agostino nella provincia di Ferrara 5

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 OTTOBRE 2016, N. 206

Risultati del referendum regionale consultivo svoltosi in data 16 ottobre 2016 per la fusione dei Comuni di Bettola, Farini e Ferriere nella provincia di Piacenza 8

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 OTTOBRE 2016, N. 207

Risultati del referendum regionale consultivo svoltosi in data 16 ottobre 2016 per la fusione dei Comuni di Ponte dell'Olio e Vigolzone nella provincia di Piacenza 11

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 OTTOBRE 2016, N. 208

Risultati del referendum regionale consultivo svoltosi in data 16 ottobre 2016 per la fusione dei Comuni di Campegine, Gattatico e Sant'Ilario d'Enza nella provincia di Reggio Emilia 14

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 OTTOBRE 2016, N. 209

Risultati del referendum regionale consultivo svoltosi in data 16 ottobre 2016 per la fusione dei Comuni di Mondaino, Montegridolfo e Saludecio nella provincia di Rimini 17

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 OTTOBRE 2016, N. 204

Risultati del referendum regionale consultivo in data 16 ottobre 2016 per la fusione dei Comuni di Borgo Tossignano, Casalfiumanese e Fontanelice nella Città Metropolitana di Bologna

IL PRESIDENTE

Visti:

- l'articolo 133, comma 2, della Costituzione che stabilisce che "la Regione, sentite le popolazioni interessate, può con sue leggi istituire nel proprio territorio nuovi Comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni";
- l'articolo 21, comma 4, dello Statuto regionale ai sensi del quale la disciplina delle forme di consultazione delle popolazioni interessate in materia di istituzione di nuovi Comuni e di modifiche delle loro circoscrizioni e denominazioni, ai sensi dell'articolo 133 della Costituzione, è oggetto di speciale disciplina legislativa regionale;
- l'articolo 15, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) che stabilisce che "le regioni possono modificare le circoscrizioni territoriali dei Comuni sentite le popolazioni interessate, nelle forme previste dalla legge regionale";
- la legge regionale 8 luglio 1996, n. 24 (Norme in materia di riordino territoriale e di sostegno alle Unioni e alle fusioni di comuni) ed in particolare:
 - l'articolo 12, comma 6, che prevede, fra l'altro, che compete all'Ufficio Centrale per il referendum la proclamazione dei risultati della consultazione elettorale;
 - l'articolo 12, comma 7, che stabilisce che i risultati del referendum sulla variazione delle circoscrizioni comunali sono indicati sia nel loro risultato complessivo, sia sulla base degli esiti distinti per ciascuna parte del territorio diversamente interessata;
 - l'articolo 12, comma 8, che attribuisce al Presidente della Giunta regionale, ricevuto dall'Ufficio Centrale per il referendum il verbale contenente i risultati del referendum, di disporre la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione;
 - l'articolo 12, comma 9, che attesta che il referendum consultivo regionale è valido indipendentemente dal numero degli aventi diritto al voto che vi hanno partecipato;

Visti altresì:

- il progetto di legge d'iniziativa della Giunta regionale "Istituzione di nuovo Comune mediante fusione dei Comuni di Borgo Tossignano, Casalfiumanese e Fontanelice nella Città Metropolitana di Bologna - oggetto 2164;
- la nota del Presidente dell'Assemblea legislativa, prot. AL/2016/34853 del 13/07/2016, con cui è stata trasmessa la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 82 del 12/07/2016 che ha disposto di procedere all'indizione del referendum consultivo delle popolazioni interessate sul progetto di legge sopra richiamato e ha definito i due quesiti da sottoporre agli elettori dei Comuni di Borgo Tossignano, Casalfiumanese e Fontanelice nella Città Metropolitana di Bologna:

- 1) Volete voi che i Comuni di Borgo Tossignano, Casalfiumanese e Fontanelice nella Città Metropolitana di Bologna siano unificati in un unico Comune mediante fusione?
- 2) Con quale dei seguenti nomi volete sia denominato il nuovo Comune?
 - a. Santerno;
 - b. Valsanterno;
 - c. Terre del Santerno;
 - d. Borghi del Santerno;

Richiamato il proprio decreto n. 160 del 22 luglio 2016 con il quale è stato indetto, per il giorno 16 ottobre 2016, il referendum regionale consultivo per la fusione dei Comuni di Borgo Tossignano, Casalfiumanese e Fontanelice nella Città Metropolitana di Bologna e per la denominazione del nuovo Comune;

Richiamato, altresì, il decreto in data 21 Settembre 2016 n. 67 con il quale il Presidente del Tribunale di Bologna ha designato i componenti effettivi e supplenti dell'Ufficio Centrale per il referendum nonché il Segretario dell'Ufficio ed il Segretario supplente;

Preso atto del verbale delle operazioni trasmesso dall'Ufficio Centrale per il referendum in data 18 ottobre 2016, assunto nella stessa data al protocollo della Giunta regionale n. 672523, con il quale sono stati proclamati i seguenti risultati in ordine all'esito del referendum regionale consultivo per la fusione dei Comuni di Borgo Tossignano, Casalfiumanese e Fontanelice:

QUESITO 1

Risultato per singolo Comune e risultato complessivo quesito n. 1	COMUNI			Risultato complessivo QUESITO 1
	Borgo Tossignano	Casalfiumanese	Fontanelice	
Voti attribuiti alla risposta SI Numero	479	591	307	1377
Voti attribuiti alla risposta NO Numero	638	517	451	1606
Totale dei voti riportati da entrambe le risposte al QUESITO n. 1	1117	1108	758	2983

QUESITO N. 2

Denominazione del Nuovo Comune	COMUNI			Totale dei voti riportati dalle risposte al QUESITO N.2
	Borgo Tossignano	Casalfiumanese	Fontanelice	
Lett. a Santerno	75	110	85	270
Lett. b Valsanterno	284	421	242	947
Lett. c Terre del Santerno	101	108	84	293
Lett. d Borghi del Santerno	303	166	108	577
Risultato complessivo QUESITO N. 2	763	805	519	2087

Tutto ciò premesso e considerato;

Dato atto del parere allegato;

DISPONE

La pubblicazione dei risultati del Referendum in argomento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'articolo 12, comma 8, della Legge regionale 8 luglio 1996, n. 24 (Norme in materia di riordino territoriale e di sostegno alle Unioni e alle fusioni di comuni).

Il Presidente
Stefano Bonaccini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 OTTOBRE 2016, N. 205

Risultati del referendum regionale consultivo in data 16 ottobre 2016 per la fusione dei Comuni di Mirabello e Sant'Agostino nella provincia di Ferrara

IL PRESIDENTE

Visti:

- l'articolo 133, comma 2, della Costituzione che stabilisce che "la Regione, sentite le popolazioni interessate, può con sue leggi istituire nel proprio territorio nuovi Comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni";
- l'articolo 21, comma 4, dello Statuto regionale ai sensi del quale la disciplina delle forme di consultazione delle popolazioni interessate in materia di istituzione di nuovi Comuni e di modifiche delle loro circoscrizioni e denominazioni, ai sensi dell'articolo 133 della Costituzione, è oggetto di speciale disciplina legislativa regionale;
- l'articolo 15, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) che stabilisce che "le regioni possono modificare le circoscrizioni territoriali dei Comuni sentite le popolazioni interessate, nelle forme previste dalla legge regionale";
- la legge regionale 8 luglio 1996, n. 24 (Norme in materia di riordino territoriale e di sostegno alle Unioni e alle fusioni di comuni) ed in particolare:
 - l'articolo 12, comma 6, che prevede, fra l'altro, che compete all'Ufficio Centrale per il referendum la proclamazione dei risultati della consultazione elettorale;
 - l'articolo 12, comma 7, che stabilisce che i risultati del referendum sulla variazione delle circoscrizioni comunali sono indicati sia nel loro risultato complessivo, sia sulla base degli esiti distinti per ciascuna parte del territorio diversamente interessata;
 - l'articolo 12, comma 8, che attribuisce al Presidente della Giunta regionale, ricevuto dall'Ufficio Centrale per il referendum il verbale contenente i risultati del referendum, di disporre la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione;
 - l'articolo 12, comma 9, che attesta che il referendum consultivo regionale è valido indipendentemente dal numero degli aventi diritto al voto che vi hanno partecipato;

Visti altresì:

- il progetto di legge d'iniziativa della Giunta regionale "Istituzione di nuovo Comune mediante fusione dei Comuni di Mirabello e Sant'Agostino nella Provincia di Ferrara" - oggetto 2303;
- la nota del Presidente dell'Assemblea legislativa, prot. AL/2016/34854 del 13/07/2016, con cui è stata trasmessa la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 83 del 12/07/2016 che ha disposto di procedere all'indizione del referendum consultivo delle popolazioni interessate sul progetto di legge sopra richiamato e ha definito i due quesiti da sottoporre agli elettori dei Comuni di Mirabello e Sant'Agostino nella Provincia di Ferrara:

- 1) Volete voi che i Comuni di Mirabello e Sant'Agostino nella Provincia di Ferrara siano unificati in un unico Comune mediante fusione?
- 2) Con quale dei seguenti nomi volete sia denominato il nuovo Comune?
 - a. Reno;
 - b. Terre del Reno;
 - c. Reno Antico;

Richiamato il proprio decreto n. 161 del 22 luglio 2016 con il quale è stato indetto, per il giorno 16 ottobre 2016, il referendum regionale consultivo per la fusione dei Comuni di Mirabello e Sant'Agostino nella Provincia di Ferrara e per la denominazione del nuovo Comune;

Richiamato, altresì, il decreto in data 7 Settembre 2016 n. 82 con il quale il Presidente del Tribunale di Ferrara ha designato i componenti effettivi e supplenti dell'Ufficio Centrale per il referendum nonché il Segretario dell'Ufficio ed il Segretario supplente;

Preso atto del verbale delle operazioni trasmesso dall'Ufficio Centrale per il referendum in data 18 ottobre 2016, assunto nella stessa data al protocollo della Giunta regionale n. 671907, con il quale sono stati proclamati i seguenti risultati in ordine all'esito del referendum regionale consultivo per la fusione dei Comuni di Mirabello e Sant'Agostino:

QUESITO 1

Risultato per singolo Comune e risultato complessivo quesito n. 1	COMUNI		Risultato complessivo QUESITO 1
	Mirabello	Sant'Agostino	
Voti attribuiti alla risposta SI Numero	438	1216	1654
Voti attribuiti alla risposta NO Numero	426	828	1254
Totale dei voti riportati da entrambe le risposte al QUESITO n. 1	864	2044	2908

QUESITO N. 2

Denominazione del Nuovo Comune	COMUNI		Totale dei voti riportati dalle risposte al QUESITO N.2
	Mirabello	Sant'Agostino	
Lett. a Reno	119	305	424
Lett. b Terre del Reno	388	895	1283
Lett. c Reno Antico	156	361	517
Risultato complessivo QUESITO N. 2	663	1561	2224

Tutto ciò premesso e considerato;

Dato atto del parere allegato;

DISPONE

La pubblicazione dei risultati del Referendum in argomento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'articolo 12, comma 8, della Legge regionale 8 luglio 1996, n. 24 (Norme in materia di riordino territoriale e di sostegno alle Unioni e alle fusioni di comuni).

Il Presidente
Stefano Bonaccini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 OTTOBRE 2016, N. 206

Risultati del referendum regionale consultivo svoltosi in data 16 ottobre 2016 per la fusione dei Comuni di Bettola, Farini e Ferriere nella provincia di Piacenza

IL PRESIDENTE

Visti:

- l'articolo 133, comma 2, della Costituzione che stabilisce che "la Regione, sentite le popolazioni interessate, può con sue leggi istituire nel proprio territorio nuovi Comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni";
- l'articolo 21, comma 4, dello Statuto regionale ai sensi del quale la disciplina delle forme di consultazione delle popolazioni interessate in materia di istituzione di nuovi Comuni e di modifiche delle loro circoscrizioni e denominazioni, ai sensi dell'articolo 133 della Costituzione, è oggetto di speciale disciplina legislativa regionale;
- l'articolo 15, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) che stabilisce che "le regioni possono modificare le circoscrizioni territoriali dei Comuni sentite le popolazioni interessate, nelle forme previste dalla legge regionale";
- la legge regionale 8 luglio 1996, n. 24 (Norme in materia di riordino territoriale e di sostegno alle Unioni e alle fusioni di comuni) ed in particolare:
 - l'articolo 12, comma 6, che prevede, fra l'altro, che compete all'Ufficio Centrale per il referendum la proclamazione dei risultati della consultazione elettorale;
 - l'articolo 12, comma 7, che stabilisce che i risultati del referendum sulla variazione delle circoscrizioni comunali sono indicati sia nel loro risultato complessivo, sia sulla base degli esiti distinti per ciascuna parte del territorio diversamente interessata;
 - l'articolo 12, comma 8, che attribuisce al Presidente della Giunta regionale, ricevuto dall'Ufficio Centrale per il referendum il verbale contenente i risultati del referendum, di disporre la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione;
 - l'articolo 12, comma 9, che attesta che il referendum consultivo regionale è valido indipendentemente dal numero degli aventi diritto al voto che vi hanno partecipato;

Visti altresì:

- il progetto di legge d'iniziativa della Giunta regionale "Istituzione di nuovo Comune mediante fusione dei Comuni di Bettola, Farini e Ferriere nella Provincia di Piacenza" - oggetto 2304;
- la nota del Presidente dell'Assemblea legislativa, prot. AL/2016/34857 del 13/07/2016, con cui è stata trasmessa la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 84 del 12/07/2016 che ha disposto di procedere all'indizione del referendum consultivo delle popolazioni interessate sul progetto di legge sopra richiamato e ha definito i due quesiti da sottoporre agli elettori dei Comuni di Bettola, Farini e Ferriere nella Provincia di Piacenza:

- 1) Volete voi che i Comuni di Bettola, Farini e Ferriere nella Provincia di Piacenza siano unificati in un unico Comune mediante fusione?
- 2) Con quale dei seguenti nomi volete sia denominato il nuovo Comune?
 - a. Alta Val Nure;
 - b. Alta Valle del Nure;
 - c. Terre dell'Alta Val Nure;
 - d. I tre Borghi dell'Alta Val Nure;

Richiamato il proprio decreto n. 162 del 22 luglio 2016 con il quale è stato indetto, per il giorno 16 ottobre 2016, il referendum regionale consultivo per la fusione dei Comuni di Bettola, Farini e Ferriere nella Provincia di Piacenza e per la denominazione del nuovo Comune;

Richiamato, altresì, il decreto in data 24 agosto 2016 n. 38 con il quale il Presidente del Tribunale di Piacenza ha designato i componenti effettivi e supplenti dell'Ufficio Centrale per il referendum nonché il Segretario dell'Ufficio ed il Segretario supplente;

Preso atto del verbale delle operazioni trasmesso dall'Ufficio Centrale per il referendum in data 18 ottobre 2016, assunto al protocollo della Giunta regionale n. 674789, in data 19 ottobre 2016 con il quale sono stati proclamati i seguenti risultati in ordine all'esito del referendum regionale consultivo per la fusione dei Comuni di Bettola, Farini e Ferriere:

QUESITO 1

Risultato per singolo Comune e risultato complessivo quesito n. 1	COMUNI			Risultato complessivo QUESITO 1
	Bettola	Farini	Ferriere	
Voti attribuiti alla risposta SI Numero	402	251	154	807
Voti attribuiti alla risposta NO Numero	833	279	465	1577
Totale dei voti riportati da entrambe le risposte al QUESITO n. 1	1235	530	619	2384

QUESITO N. 2

Denominazione del Nuovo Comune	COMUNI			Totale dei voti riportati dalle risposte al QUESITO N.2
	Bettola	Farini	Ferriere	
Lett. a Alta Val Nure	366	239	201	806
Lett. b Alta Valle del Nure	74	32	24	130
Lett. c Terre dell'Alta Val Nure	121	46	43	210
Lett. d I tre Borghi dell'Alta Val Nure	165	50	42	257
Risultato complessivo QUESITO n. 2	726	367	310	1403

Tutto ciò premesso e considerato;

Dato atto del parere allegato;

DISPONE

La pubblicazione dei risultati del Referendum in argomento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'articolo 12, comma 8, della Legge regionale 8 luglio 1996, n. 24 (Norme in materia di riordino territoriale e di sostegno alle Unioni e alle fusioni di comuni).

Il Presidente
Stefano Bonaccini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 OTTOBRE 2016, N. 207

Risultati del referendum regionale consultivo svoltosi in data 16 ottobre 2016 per la fusione dei Comuni di Ponte dell'Olio e Vigolzone nella provincia di Piacenza

IL PRESIDENTE

Visti:

- l'articolo 133, comma 2, della Costituzione che stabilisce che "la Regione, sentite le popolazioni interessate, può con sue leggi istituire nel proprio territorio nuovi Comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni";
- l'articolo 21, comma 4, dello Statuto regionale ai sensi del quale la disciplina delle forme di consultazione delle popolazioni interessate in materia di istituzione di nuovi Comuni e di modifiche delle loro circoscrizioni e denominazioni, ai sensi dell'articolo 133 della Costituzione, è oggetto di speciale disciplina legislativa regionale;
- l'articolo 15, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) che stabilisce che "le regioni possono modificare le circoscrizioni territoriali dei Comuni sentite le popolazioni interessate, nelle forme previste dalla legge regionale";
- la legge regionale 8 luglio 1996, n. 24 (Norme in materia di riordino territoriale e di sostegno alle Unioni e alle fusioni di comuni) ed in particolare:
 - l'articolo 12, comma 6, che prevede, fra l'altro, che compete all'Ufficio Centrale per il referendum la proclamazione dei risultati della consultazione elettorale;
 - l'articolo 12, comma 7, che stabilisce che i risultati del referendum sulla variazione delle circoscrizioni comunali sono indicati sia nel loro risultato complessivo, sia sulla base degli esiti distinti per ciascuna parte del territorio diversamente interessata;
 - l'articolo 12, comma 8, che attribuisce al Presidente della Giunta regionale, ricevuto dall'Ufficio Centrale per il referendum il verbale contenente i risultati del referendum, di disporre la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione;
 - l'articolo 12, comma 9, che attesta che il referendum consultivo regionale è valido indipendentemente dal numero degli aventi diritto al voto che vi hanno partecipato;

Visti altresì:

- il progetto di legge d'iniziativa della Giunta regionale "Istituzione di nuovo Comune mediante fusione dei Comuni di Ponte dell'Olio e Vigolzone nella Provincia di Piacenza" - oggetto 2305;
- la nota del Presidente dell'Assemblea legislativa, prot. AL/2016/34859 del 13/07/2016, con cui è stata trasmessa la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 85 del 12/07/2016 che ha disposto di procedere all'indizione del referendum consultivo delle popolazioni interessate sul progetto di legge sopra richiamato e ha definito i due quesiti da sottoporre agli elettori dei Comuni di Ponte dell'Olio e Vigolzone nella Provincia di Piacenza:

- 1) Volete voi che i Comuni di Ponte dell'Olio e Vigolzone nella Provincia di Piacenza siano unificati in un unico Comune mediante fusione?
- 2) Con quale dei seguenti nomi volete sia denominato il nuovo Comune?
 - a. Colli del Nure;
 - b. Colli Valnure;
 - c. Castelli Valnure;
 - d. Pontevigo;

Richiamato il proprio decreto n. 163 del 22 luglio 2016 con il quale è stato indetto, per il giorno 16 ottobre 2016, il referendum regionale consultivo per la fusione dei Comuni di Ponte dell'Olio e Vigolzone nella Provincia di Piacenza e per la denominazione del nuovo Comune;

Richiamato, altresì, il decreto in data 24 agosto 2016 n. 38 con il quale il Presidente del Tribunale di Piacenza ha designato i componenti effettivi e supplenti dell'Ufficio Centrale per il referendum nonché il Segretario dell'Ufficio ed il Segretario supplente;

Preso atto del verbale delle operazioni trasmesso dall'Ufficio Centrale per il referendum in data 18 ottobre 2016, assunto al protocollo della Giunta regionale n. 674772 in data 19 ottobre 2016, con il quale sono stati proclamati i seguenti risultati in ordine all'esito del referendum regionale consultivo per la fusione dei Comuni di Ponte dell'Olio e Vigolzone:

QUESITO 1

Risultato per singolo Comune e risultato complessivo quesito n. 1	COMUNI		Risultato complessivo QUESITO 1
	Ponte dell'Olio	Vigolzone	
Voti attribuiti alla risposta SI Numero	777	659	1436
Voti attribuiti alla risposta NO Numero	1167	954	2121
Totale dei voti riportati da entrambe le risposte al QUESITO n. 1	1944	1613	3557

QUESITO N. 2

Denominazione del Nuovo Comune	COMUNI		Totale dei voti riportati dalle risposte al QUESITO N.2
	Ponte dell'Olio	Vigolzone	
Lett. a Colli del Nure	261	247	508
Lett. b Colli Valnure	380	318	698
Lett. c Castelli Valnure	127	77	204
Lett. d Pontevigo	507	372	879
Risultato complessivo QUESITO n. 2	1275	1014	2289

Tutto ciò premesso e considerato;

Dato atto del parere allegato;

DISPONE

La pubblicazione dei risultati del Referendum in argomento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'articolo 12, comma 8, della Legge regionale 8 luglio 1996, n. 24 (Norme in materia di riordino territoriale e di sostegno alle Unioni e alle fusioni di comuni).

Il Presidente
Stefano Bonaccini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 OTTOBRE 2016, N. 208

Risultati del referendum regionale consultivo svoltosi in data 16 ottobre 2016 per la fusione dei Comuni di Campegine, Gattatico e Sant'Ilario d'Enza nella provincia di Reggio Emilia

IL PRESIDENTE

Visti:

- l'articolo 133, comma 2, della Costituzione che stabilisce che "la Regione, sentite le popolazioni interessate, può con sue leggi istituire nel proprio territorio nuovi Comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni";
- l'articolo 21, comma 4, dello Statuto regionale ai sensi del quale la disciplina delle forme di consultazione delle popolazioni interessate in materia di istituzione di nuovi Comuni e di modifiche delle loro circoscrizioni e denominazioni, ai sensi dell'articolo 133 della Costituzione, è oggetto di speciale disciplina legislativa regionale;
- l'articolo 15, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) che stabilisce che "le regioni possono modificare le circoscrizioni territoriali dei Comuni sentite le popolazioni interessate, nelle forme previste dalla legge regionale";
- la legge regionale 8 luglio 1996, n. 24 (Norme in materia di riordino territoriale e di sostegno alle Unioni e alle fusioni di comuni) ed in particolare:
 - l'articolo 12, comma 6, che prevede, fra l'altro, che compete all'Ufficio Centrale per il referendum la proclamazione dei risultati della consultazione elettorale;
 - l'articolo 12, comma 7, che stabilisce che i risultati del referendum sulla variazione delle circoscrizioni comunali sono indicati sia nel loro risultato complessivo, sia sulla base degli esiti distinti per ciascuna parte del territorio diversamente interessata;
 - l'articolo 12, comma 8, che attribuisce al Presidente della Giunta regionale, ricevuto dall'Ufficio Centrale per il referendum il verbale contenente i risultati del referendum, di disporre la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione;
 - l'articolo 12, comma 9, che attesta che il referendum consultivo regionale è valido indipendentemente dal numero degli aventi diritto al voto che vi hanno partecipato;

Visti altresì:

- il progetto di legge d'iniziativa della Giunta regionale "Istituzione di nuovo Comune mediante fusione dei Comuni di Campegine, Gattatico e Sant'Ilario d'Enza nella Provincia di Reggio Emilia" - oggetto 2306;
- la nota del Presidente dell'Assemblea legislativa, prot. AL/2016/34860 del 13/07/2016, con cui è stata trasmessa la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 86 del 12/07/2016 che ha disposto di procedere all'indizione del referendum consultivo delle popolazioni interessate sul progetto di legge sopra richiamato e ha definito i due quesiti da sottoporre agli elettori dei Comuni di Campegine, Gattatico e Sant'Ilario d'Enza nella Provincia di Reggio Emilia:

- 1) Volete voi che i Comuni di Campegine, Gattatico e Sant'Ilario d'Enza nella Provincia di Reggio Emilia siano unificati in un unico Comune mediante fusione?
- 2) Con quale dei seguenti nomi volete sia denominato il nuovo Comune?
 - a. Campidenza;
 - b. Pianure Matildiche;
 - c. Tannetum;

Richiamato il proprio decreto n. 164 del 22 luglio 2016 con il quale è stato indetto, per il giorno 16 ottobre 2016, il referendum regionale consultivo per la fusione dei Comuni di Campegine, Gattatico e Sant'Ilario d'Enza nella Provincia di Reggio Emilia per la denominazione del nuovo Comune;

Richiamato, altresì, il decreto in data 26 settembre 2016 n. 81 con il quale il Presidente del Tribunale di Reggio Emilia ha designato i componenti effettivi e supplenti dell'Ufficio Centrale per il referendum nonché il Segretario dell'Ufficio ed il Segretario supplente;

Preso atto del verbale delle operazioni trasmesso dall'Ufficio Centrale per il referendum in data 24 ottobre 2016, assunto nella stessa data al protocollo della Giunta regionale n. 682838, con il quale sono stati proclamati i seguenti risultati in ordine all'esito del referendum regionale consultivo per la fusione dei Comuni di Campegine, Gattatico e Sant'Ilario d'Enza:

QUESITO 1

Risultato per singolo Comune e risultato complessivo quesito n. 1	COMUNI			Risultato complessivo QUESITO 1
	Campegine	Gattatico	Sant'Ilario d'Enza	
Voti attribuiti alla risposta SI Numero	540	911	2254	3705
Voti attribuiti alla risposta NO Numero	1634	1625	1335	4594
Totale dei voti riportati da entrambe le risposte al QUESITO n. 1	2174	2536	3589	8299

QUESITO N. 2

Denominazione del Nuovo Comune	COMUNI			Totale dei voti riportati dalle risposte al QUESITO n.2
	Campegine	Gattatico	Sant'Ilario d'Enza	
Let. a Campidenza	480	397	781	1658
Let. b Pianure Matildiche	504	605	1414	2523
Let. c Tannetum	121	675	729	1525
Risultato complessivo QUESITO n. 2	1105	1677	2924	5706

Tutto ciò premesso e considerato;

Dato atto del parere allegato;

DISPONE

La pubblicazione dei risultati del Referendum in argomento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'articolo 12, comma 8, della Legge regionale 8 luglio 1996, n. 24 (Norme in materia di riordino territoriale e di sostegno alle Unioni e alle fusioni di comuni).

Il Presidente
Stefano Bonaccini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 OTTOBRE 2016, N. 209

Risultati del referendum regionale consultivo svoltosi in data 16 ottobre 2016 per la fusione dei Comuni di Mondaino, Montegridolfo e Saludecio nella provincia di Rimini

IL PRESIDENTE

Visti:

- l'articolo 133, comma 2, della Costituzione che stabilisce che "la Regione, sentite le popolazioni interessate, può con sue leggi istituire nel proprio territorio nuovi Comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni";
- l'articolo 21, comma 4, dello Statuto regionale ai sensi del quale la disciplina delle forme di consultazione delle popolazioni interessate in materia di istituzione di nuovi Comuni e di modifiche delle loro circoscrizioni e denominazioni, ai sensi dell'articolo 133 della Costituzione, è oggetto di speciale disciplina legislativa regionale;
- l'articolo 15, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) che stabilisce che "le regioni possono modificare le circoscrizioni territoriali dei Comuni sentite le popolazioni interessate, nelle forme previste dalla legge regionale";
- la legge regionale 8 luglio 1996, n. 24 (Norme in materia di riordino territoriale e di sostegno alle Unioni e alle fusioni di comuni) ed in particolare:
 - l'articolo 12, comma 6, che prevede, fra l'altro, che compete all'Ufficio Centrale per il referendum la proclamazione dei risultati della consultazione elettorale;
 - l'articolo 12, comma 7, che stabilisce che i risultati del referendum sulla variazione delle circoscrizioni comunali sono indicati sia nel loro risultato complessivo, sia sulla base degli esiti distinti per ciascuna parte del territorio diversamente interessata;
 - l'articolo 12, comma 8, che attribuisce al Presidente della Giunta regionale, ricevuto dall'Ufficio Centrale per il referendum il verbale contenente i risultati del referendum, di disporre la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione;
 - l'articolo 12, comma 9, che attesta che il referendum consultivo regionale è valido indipendentemente dal numero degli aventi diritto al voto che vi hanno partecipato;

Visti altresì:

- il progetto di legge d'iniziativa della Giunta regionale "Istituzione di nuovo Comune mediante fusione dei Comuni di Mondaino, Montegridolfo e Saludecio nella Provincia di Rimini" - oggetto 2079;
- la nota del Presidente dell'Assemblea legislativa, prot. AL/2016/34850 del 13/07/2016, con cui è stata trasmessa la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 81 del 12/07/2016 che ha disposto di procedere all'indizione del referendum consultivo delle popolazioni interessate sul progetto di legge sopra richiamato e ha definito i due quesiti da sottoporre agli elettori dei Comuni di Mondaino, Montegridolfo e Saludecio nella Provincia di Rimini:

- 1) Volete voi che i Comuni di Mondaino, Montegridolfo e Saludecio nella Provincia di Rimini siano unificati in un unico Comune mediante fusione?
- 2) Con quale dei seguenti nomi volete sia denominato il nuovo Comune?
 - a. Castelli Malatestiani;
 - b. Cinquecastelli;
 - c. Valtavollo;
 - d. Treterre;
 - e. Alto Tavollo;
 - f. Sant'Amato;
 - g. Trecastelli di Romagna;
 - h. Terre Malatestiane;

Richiamato il proprio decreto n. 165 del 22 luglio 2016 con il quale è stato indetto, per il giorno 16 ottobre 2016, il referendum regionale consultivo per la fusione dei Comuni di Mondaino, Montegridolfo e Saludecio nella Provincia di Rimini e per la denominazione del nuovo Comune;

Richiamato, altresì, il decreto in data 15 settembre 2016 n. 19 con il quale il Presidente del Tribunale di Rimini ha designato i componenti effettivi e supplenti dell'Ufficio Centrale per il referendum nonché il Segretario dell'Ufficio ed il Segretario supplente;

Preso atto del verbale delle operazioni trasmesso dall'Ufficio Centrale per il referendum in data 21 ottobre 2016, assunto nella stessa data al protocollo della Giunta regionale n. 679782, con il quale sono stati proclamati i seguenti risultati in ordine all'esito del referendum regionale consultivo per la fusione dei Comuni di Mondaino, Montegridolfo e Saludecio:

QUESITO 1

Risultato per singolo Comune e risultato complessivo quesito n. 1	COMUNI			Risultato complessivo QUESITO 1
	Mondaino	Montegridolfo	Saludecio	
Voti attribuiti alla risposta SI Numero	412	435	439	1286
Voti attribuiti alla risposta NO Numero	181	31	612	824
Totale dei voti riportati da entrambe le risposte al QUESITO n. 1	593	466	1051	2110

QUESITO N. 2

Denominazione del Nuovo Comune		COMUNI			Totale dei voti riportati dalle risposte al QUESITO n.2
		Mondaino	Monte- gridolfo	Saludecio	
Lett. a	Castelli Malatestiani	117	79	98	294
Lett. b	Cinquecastelli	85	97	90	272
Lett. c	Valtavollo	28	24	20	72
Lett. d	Treterre	20	13	58	91
Lett. e	Alto Tavollo	33	13	14	60
Lett. f	Sant'Amato	46	32	306	384
Lett. g	Trecastelli di Romagna	115	135	143	393
Lett. h	Terre Malatestiane	57	19	71	147
Risultato complessivo QUESITO n. 2		501	412	800	1713

Tutto ciò premesso e considerato;

Dato atto del parere allegato;

DISPONE

La pubblicazione dei risultati del Referendum in argomento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'articolo 12, comma 8, della Legge regionale 8 luglio 1996, n. 24 (Norme in materia di riordino territoriale e di sostegno alle Unioni e alle fusioni di comuni).

Il Presidente
Stefano Bonaccini

COMUNICATO REDAZIONALE

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.